

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	6 / 0 0 1 5 0 9 6 8	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto 63	Puglia	

[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 7153

OGGETTO: Cratere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1318 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: VII-VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: ceramica subgeometrica peucezia (Classe A, De  
Juliis '82°

MATERIALE E TECNICA: Argilla tendente al color arancio con de-  
corazione in bruno e rosso scuro. Modellata a mano.

MISURE: alt. labbro 26; diam. orlo 19,2; diam. piede 10,8

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostazioni, decorazione abrasa ed  
evenida, labbro lievemente deformato, scheggiature.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



NEG. 28111; 28113

DESCRIZIONE:

Piede tronco conico, cavo all'interno, corpo globulare compresso sulla spalla obliqua, labbro estro-flesso e svasato, anse verticali desinenti a piattello con fusto a piastrina trapezoidale. Quattro fascioline orizzontali nei due colori sul piede; sul corpo nella zona mediana fra fascioline quattro motivi a pettine con denti radi alternati a due grosse svastiche sulla fronte con bracci a margini più spessi ed una sottile linea interna; sotto le anse riquadro delimitato da linee sottili contenente piccola svastica con estremità meandriformi. Sulla spalla fra fascioline orizzontali di spessore lievemente diverso nei due colori, fregio con doppia linea spezzata fiancheggiato da triangoli con angolo interno, alternati e contrapposti. Fra gli attachi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore**

DATA: **15 Novembre 1982**

*M. Michela Fiore*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**  
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

*[Signature]*

ALLEGATI:

**N° 1 Allegato**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

**IL SOPRINTENDENTE**


AGGIORNAMENTI: (Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Revisione e aggiornamento bibliografico curato da  
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

*G. Tamma*

**IL DIRETTORE ARCHEOLOGO**  
(Dott.ssa Palma LABELLARTE)

*[Signature]*

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16 / 00150968	ITA:	REPUBBLICA ARCAIOLOGICA DELLA PUGLIA-ITALIA	61	INV. 1713
	ALLEGATO N. ....				

Longue (1980)

della zona di ... .., sul fondo fra coppie di spesse linee verticali fregio meandri-  
 for. sul pied ... .. una fasciella concentrica svastica con eestremità meandri-  
 formi. Al ... .. l'interos del ... .., entro una linea concentrica, quadrato dai lati leggermente inflessi, ac-  
 compagnati da doppia linea parallela con piccoli elementi di meandro spiraliforme in triangolo  
 li risparmiati ai vertici e nelle zone ovoidali ricavate fra quadrato e cornice.

L'esemplare appartiene alla classe A del Subgeometrico peucezio datata tra il VII e l'inizio  
 del V sec.a.C. (E.M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e  
 prospettive dell'odierna ricerca, in APARCHAI 1982, pp.123-128).

Il cratere ricorda la Forma 8 A del Group I della Comb and Swastika Class della recente propo-  
 sta di classificazione Yntema; tale raggruppamento si data tra l'ultimo quarto del VII e il  
 secondo quarto del VI sec.a.C. (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galati-  
 na (Lecce) 1990, pp.198-208, fig.183, 8 A).